



CITTÀ DI POLICORO

PROVINCIA DI MATERA

VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE

DEL 25 LUGLIO 2023

**COMUNE DI POLICORO**

Provincia di Matera

L'anno **Duemilaventitre**, il giorno **martedì 25**, del mese di **luglio**, alle ore **18,23**, nei locali dell'aula Consiliare della Casa Comunale, sita in Piazza A. Moro n. 1, a seguito di avvisi diramati in data ^{18/07/2023}.... con il n. di prot. ²³⁵⁶¹dal Presidente del Consiglio Comunale, Antonio LAURIA, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica ordinaria di 1^a convocazione.

PRESIEDE: IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, **Antonio LAURIA**

PARTECIPA: IL SEGRETARIO GENERALE, **Dott.ssa Angela FERRENTI**

Ore 18:23 - PRESIDENTE – Antonio LAURIA:

Sono le 18 : 23. Buonasera. Buonasera ai presenti, buonasera a chi ci segue da casa in diretta streaming attraverso la Piattaforma. Vi ricordo che è collegata anche la Cooperativa Segnalis per la traduzione simultanea del linguaggio dei segni, li saluto e li ringrazio. Passo subito la parola al Segretario per L'appello.

Ore 18 : 23 – SEGRETARIO GENERALE – DOTTORESSA Angela FERRENTI:

Buonasera.

IL SEGRETARIO GENERALE procede alla verifica delle presenze, effettuata, a norma di legge, con appello nominale e risultano presenti:

SINDACO	PRESENTE
Enrico BIANCO	SI
CONSIGLIERI	
Andrea CICCARELLI	SI
Giuseppe FERRARA	SI
Antonio LAURIA	SI
Antonio RIPOLI	SI
Maria Cristina DI SANZA	SI
Marianna BITONTE	SI
Rocco, Luigi LEONE	NO
Carlo Ruben STIGLIANO	SI
Angela D'ONOFRIO	SI



Mario VIGORITO	NO
Nicolino LOPATRIELLO	NO
Gianluca MODARELLI	SI
Vincenzo Damiano LIGORIO	NO
Giuseppe MAIURI	NO
Valentina CELSI	SI
Gianluca MARRESE	NO

Ore 18 : 23 – SEGRETARIO GENERALE – DOTTORESSA Angela FERRENTI:

Sei assenti.

Ore 18: 23 - PRESIDENTE – Antonio LAURIA:

C'è il numero legale e possiamo dare inizio alla seduta consiliare. Solo per dare nota delle giustifiche delle assenze del Consigliere Maiuri, giustifica con nota di protocollo ed una giustificca del Consigliere Lopatriello con nota di protocollo che alleghiamo e prendiamo atto alla seduta odierna. Diamo atto della presenza in Consiglio Comunale degli Assessori Mastronardi, Montesano, Montano, Scarcia ed il Vicesindaco Padula.

Diamo seguito alla nomina degli scrutatori che individuiamo nel Consigliere Ripoli, Di Sanza e Celsi.

Do lettura al Consiglio dell'avviso dei lavori di oggi.

Iniziano i lavori per il Consiglio Comunale convocato in seduta pubblica ordinaria per la data odierna alle ore 18 : 00 ed in seconda convocazione per la data del 27 sempre alle ore 18 : 00 con i seguenti punti all'ordine del giorno:

“Salvaguardia degli Equilibri per l'Esercizio 2023 ai sensi dell'articolo 193 del Decreto Legislativo 267/2000 e stato di attuazione dei programmi”

Secondo punto: “Abrogazione del Regolamento SUE così come approvato con delibera di Consiglio Comunale numero 33/2011”.

“Approvazione della proposta del Patto di Amicizia – Gemellaggio tra il Comune di Parga, in Grecia, ed il Comune di Policoro”.

“Richiesta del Decreto di Concessione del nuovo Stemma, Gonfalone e Bandiera del Comune di Policoro. Approvazione degli emblemi araldici”.

Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: Salvaguardia degli Equilibri per l'Esercizio 2023 ai sensi dell'art. 193 del D. LGS. 267/2000 e stato di attuazione dei Programmi.

Ore 18: 26 - PRESIDENTE – Antonio LAURIA:

Iniziamo subito con il primo punto all'ordine del giorno che è “Salvaguardia degli Equilibri per l'Esercizio 2023”, illustra il punto l'Assessore Scarcia. Prego.

Ore 18 : 27 – ASSESSORE – Massimiliano SCARCIA:

Buonasera. Buonasera a tutti. Prima di iniziare volevo far notare alla Segretaria che sul deliberato c'è un errore materiale ed in particolar modo la data relativa al Bilancio di Previsione,



non è 27 maggio ma è 12 giugno 2023. Quest'errore è riportato sia nella prima pagina che nella terza pagina, 12 giugno 2023. Detto ciò buonasera a chi ci segue a mezzo web ed buonasera in particolar modo ai ragazzi che stanno qui seduti in platea, mi fa molto piacere la loro presenza, credo che faccia piacere un po' a tutti noi Sindaco, perché credo che i giovani, i giovani universitari, i giovani laureati che si cominciano a preoccupare di quelle che sono le sorti della propria città è un segnale positivo di apertura per il futuro prospero di questa comunità. Detto ciò entro subito nel vivo della presentazione del punto all'ordine del giorno che ha come oggetto "Salvaguardia degli Equilibri per l'Esercizio 2023 ai sensi dell'articolo 193 del Testo Unico degli Enti Locali". La Salvaguardia degli Equilibri è uno dei documenti di programmazione che ha in essere un'Amministrazione. La norma recita che almeno una volta all'anno ed in particolar modo entro il 31 luglio si vada in Consiglio Comunale per la verifica, appunto, degli equilibri. Non sfugge a nessuno che abbiamo approvato in data 27 maggio il Documento Unico di Programmazione, in data 12 giugno 2023, con delibera di Consiglio Comunale numero 17 il Bilancio di Previsione 2023 – 2025, quindi a distanza di poco più di un mese torniamo in Consiglio Comunale per sottolineare sostanzialmente che il Bilancio è in Equilibrio, quindi permangono gli equilibri di Bilancio sia per quanto concerne la gestione di competenza, sia per quanto concerne la gestione dei residui, sia per quanto concerne la gestione di cassa. Tali equilibri permettono di ottenere un pareggio di bilancio sia da un punto di vista economico che da un punto di vista finanziario e permette la copertura delle spese correnti. Inoltre non sono stati segnalati debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 del Testo Unico degli Enti Locali. Le previsioni di bilancio, ivi compreso il fondo crediti di dubbia esigibilità sono coerenti con l'andamento della Gestione ed il Bilancio di Previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica. Pertanto alla luce di questa brevissima esposizione chiedo al Consiglio Comunale di procedere con l'approvazione della Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio ai sensi del articolo 193 del TUEL. Grazie ! Ah, un'ultima cosa il parere positivo... voglio ricordare il parere positivo da parte dell'Organo di Revisione sul Documento che ho appena esposto.

Ore 18 : 30 - PRESIDENTE – Antonio LAURIA:

Grazie Assessore Scarcia. Dichiariamo aperta la discussione in merito al punto appena illustrato dall'Assessore. Ci sono interventi? Prego Consigliere Modarelli.

Ore 18 : 31 – CONSIGLIERE – Gianluca MODARELLI:

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Saluto anche coloro i quali seguono i lavori del Consiglio in via streaming. Mi associo a quello che ha detto l'Assessore Scarcia rispetto alla presenza dei giovani, mi fa molto piacere, anzi ne approfitto per cercare di sollecitare nuovamente l'attuazione del Forum dei Giovani che è uno spazio importante da destinare proprio a coloro i quali saranno il futuro di questa Comunità e quindi mettere in condizione loro di avvicinarsi sempre più al mondo della politica, perché la politica non è tutta quella che viene designata e soprattutto non dobbiamo allontanare coloro i quali si vogliono disaffezionare alla politica. La politica, invece, è una questione seria e noi dobbiamo cercare, tutti quanti insieme, al di là dei colori politici, di appartenenza, di minoranza e di maggioranza, di poter avvicinare quanto più i nostri giovani al mondo della politica soprattutto quella comunale per poi trasferirla anche, ci auguriamo nel futuro, anche a quella Provinciale, Regionale e perché no, anche a quella nazionale. Rispetto a quello che diceva Massimiliano Scarcia, l'Assessore, è vero sì che il Bilancio di Previsione rappresenta un momento in cui vengono stabilite le linee programmatiche e quelle, invece, relative agli equilibri di bilancio rappresentano anche un momento in cui si prende atto rispetto a quelle che sono state le linee programmatiche e quello che si è riuscito a porre in essere, e quindi a portare a compimento in questo periodo. Senza, ovviamente, far nessun tipo di polemica, perché non mi sembra



assolutamente il caso, volevo semplicemente, pero, sottolineare rispetto a quelle che erano alcune linee di indirizzo che alcune cose potevano essere fatte e secondo il mio punto di vista non sono state fatte. In primis mi riferisco, per esempio, alle passerelle a mare per consentire a tutti coloro i quali hanno delle difficoltà motorie, ma anche a coloro i quali hanno un semplice passeggio di poter raggiungere la battigia e quindi di godere di quello che è un bene comune, che è il mare. Mi dispiace ancora una volta sottolineare questa questione che non dovrebbe essere sottolineata, perché la dovremmo prendere in considerazione addirittura nei primi mesi di marzo e quindi nei primi mesi dell'anno, dato che non c'è bisogno di grandissime risorse per poter sopperire a questa situazione, basterebbe mettere quattro mattonelle in più come abbiamo già discusso anche in Commissione con l'Assessore, dove praticamente in questo caso è mancata soltanto la volontà politica, perché non credo che non ci siano 2.000,00/3.000,00 euro per comprare delle mattonelle. Ne approfitto, ancora una volta, per sollecitare, visto che si parla anche di turismo e di turismo accessibile, relativamente sempre all'inclusione sociale, io non so il bando per quanto riguarda la "Bicicletta a Spasso" è stato espletato, la prima volta è andato deserto, questa volta non lo so... (*intervento fuori microfono*)... e quindi questo rappresenta un problema. Quindi, sicuramente bisognerà o meglio dovrete trovare sicuramente una soluzione alternativa per poter mettere in funzione questa bicicletta, così come è stato fatto anche nel Comune di Bernalda, magari a questo punto affidarla, se si può ovviamente, a qualche Associazione del posto, del luogo, in modo tale di poterla utilizzare, perché è davvero un peccato. Poi per quanto riguarda la questione dei Casalini e dei Regolamenti, ci siamo fermati all'ultima volta, credo a settembre del anno scorso dove avevamo deciso poi di rivederci tutti quanti insieme nelle singole Commissioni per poter discutere di quello che ed il Regolamento da poter portare nuovamente all'attenzione dell'Amministrazione, soprattutto a coloro i quali usufruiscono di quei Casalini. Ad oggi, però, ancora è tutto fermo e quindi diciamo che per poter far rivivere nuovamente quei luoghi, credo che sia davvero opportuno rimetterci tutti quanti insieme al lavoro perché è davvero un peccato, così evitiamo litigi tra coloro i quali giustamente lamentano il fatto che la musica è troppo alta e va messo anche però dall'altra parte in condizione l'esercente – commerciante che paga regolarmente un fitto e soprattutto quelle che sono le tasse, di poter ovviamente portare avanti la propria attività. L'altra cosa su cui io mi spingerei, che ancora non siamo riusciti a compiere a compimento, ma credo che fino alla fine del mandato ci sarà sicuramente tempo, è la questione del prolungamento della Piazza Centrale a Mare. Nel Programma vostro, appunto, ci stava tutta una questione, come questa qui, per quanto riguarda la realizzazione della pubblica illuminazione nelle strade rurali e comunali e quindi volevamo capire un po' se in queste strade, che tra l'altro sono diventate pieno centro, mi riferisco via Massimo D'Azeglio, Via Barletta, di fronte al Cimitero, via D'Aquino, sono strade, ormai, quasi centrali della Città di Policoro e quindi volevo capire un po' se ci fossero già le condizioni per poter intervenire così come noi faremo, ma questo riguarda la Provincia, Via Mascagni, dove finalmente illumineremo quel tratto dove ci sono un sacco di attività, che non è più una strada non accessibile come una volta, quindi li partiremo con il taglio degli alberi, rifaremo la manutenzione stradale e dopodiché verrà anche illuminata. Quindi, mi auguro che in modo sinergico si possano portare a compimento tutte quelle che sono le questioni che riguardano la nostra città e che sicuramente rimarranno anche nel momento in cui decideremo di non fare più politica.

L'altro aspetto che volevo sottolineare era l'installazione delle telecamere nelle zone pedonali. Non so se avete già avuto modo di poter studiare il progetto rispetto a quello che era già della precedente amministrazione rispetto alla videosorveglianza, ma questo credo che sia un'altra cosa, era soltanto implementata. In più mi viene in mente quest'altra cosa riguardante l'ambiente, dove voi avete stabilito di promuovere iniziative per la salvaguardia dell'ambiente, in collaborazione con Enti e Associazione utilizzando quelli che erano i fondi della compensazione



ambientale. Io non so quali sono le iniziative che intendete intraprendere anche relativamente al monitoraggio ambientale, con quelle che sono le somme che vengono messe a disposizione dei singoli comuni in questo caso del Comune di Policoro. Tutto qui, grazie.

Ore 18 : 37 - PRESIDENTE – Antonio LAURIA:

Grazie Consigliere Modarelli. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Ferrara.

Ore 18 : 37 – CONSIGLIERE – Giuseppe FERRARA:

Grazie Presidente. Io volevo ringraziare da subito l'Assessore per la sua esposizione, sempre preciso e puntuale. E in merito alle passerelle al mare volevo rassicurare al Consigliere Modarelli che stiamo lavorando in maniera sinergica per fare un qualcosa in più della semplice passerella, pero purtroppo... perché la semplice passerella c'è, però purtroppo, devo dire la verità, che non è mettere la passerella ed abbandonarla, perché poi ha bisogno di manutenzione, c'è bisogno di tutt'altro e quindi si sta lavorando ad un qualcosa in più che poi nei prossimi giorni lo diranno, ma certamente per quest'anno dobbiamo essere franchi non si fa in tempo, perché se mettiamo la semplice passerella, come ad esempio ha fatto nella Zona WWF la Provincia, e poi resta buttata lì, c'è la passerella, risulta, però non ci si può andare perché è completamente abbandonata, uno preferisce non metterla proprio. Però, ripeto cerchiamo di fare qualcosa in più ed a brevissimo ci saranno comunicazioni in merito. Grazie.

Ore 18 : 38 - PRESIDENTE – Antonio LAURIA:

Grazie Consigliere Ferrara. Altri interventi? Colleghi Consiglieri altri interventi da parte vostra? Nessuno? Qualche assessore vuole replicare come ha detto prima? L'Assessore Mastronardi. Prego, Assessore.

Ore 18 : 39 – Cinzia ASSESSORE – MASTRONARDI:

Buonasera a tutti. Volevo soltanto replicare al Consigliere Modarelli in merito alla "Bicicletta a Spasso", intanto c'è una grande differenza con il Comune di Bernalda che lui stesso ha citato, perché il Comune di Bernalda ha dato un contributo ad una 'associazione per l'acquisto, quindi la gestione era chiaro che fosse già in capo all'Associazione. ... *(intervento fuori microfono)*... non ho capito scusa! ...*(intervento fuori microfono)*... Infatti ti sto rispondendo proprio su questo. Hai citato il Comune di Bernalda e ti sto dicendo che è diversa la situazione. In questo caso specifico sono state fatte due manifestazioni d'interesse e non una. Una prima insieme al Tre Sport per il Centro Smile , andata deserta; una seconda insieme anche ad altri beni comunali, quale le Sedie Job andata deserte, ci dobbiamo quindi inventare un'ulteriore soluzione. Ho semplicemente preso il Comune di Bernalda a riferimento perché tu stesso l'hai citato. Ed avendolo citato ti dico che sono due situazioni diverse, differente quindi non possiamo metterle a paragone. Tutto qua.

Ore 18 : 40 - PRESIDENTE – Antonio LAURIA:

Grazie Assessore. Altri interventi? Assessore Scarcia prego.

Ore 18 : 40 – ASSESSORE – Massimiliano SCARCIA:

Provo a rispondere un po' alle tue riflessioni. Per quanto concerne le passerelle penso che il Consigliere Ferrara abbia dato la giusta risposta. Quello che posso dire è che c'è molta attenzione su questo tema, ma al tempo stesso preferiamo più fare che dire in quanto credo che proprio per la delicatezza del tema. Quello che si può già notare è che le nuove strade che sono oggetto di manutenzione hanno gli scivoli per i disabili, ma semplicemente anche per i passeggini, e quindi



ripeto l'attenzione su questo tema è molto alta, però al tempo stesso non vogliamo appuntarci nessuna medaglia e tanto meno fare delle affermazioni, proviamo a rispondere con i fatti quotidiani. Per quanto concerne, invece, la Piazza a Mare che è un investimento importante e strategico per la nostra Comunità, ti aggiorno. Abbiamo chiesto al Tecnico una rivisitazione del progetto in modo tale che venga suddiviso in stralci funzionali in quanto all'interno dell'intero progetto, come tu ben sai, persiste, persistono delle concessioni demaniali, quindi procediamo attraverso questo stralcio funzionale in modo tale che possiamo portare avanti il progetto della Piazza Centrale a Mare.

Sull'illuminazione. Sull'illuminazione condivido la tua riflessione. È chiaro è un progetto molto molto ampio e non parliamo poi di una sostituzione di un palo o di una singola armatura, ma come i cittadini possono vedere in questi ultimi mesi abbiamo provato a dare un cambio di passo notevole, parliamo di un investimento che se volessimo guardare solamente al pilastro economico vale 3 milioni di euro, cioè 6000 corpi illuminanti che vengono totalmente cambiati. 3 milioni di euro a totale carico della ditta che ha preso l'appalto, che si è aggiudicato sul Contratto CONSIP l'appalto, e che per il Comune di Policoro al tempo stesso permette di avere un risparmio nei nove anni, perché il contratto dura nove anni di 2,7 milioni. Ma al netto dell'aspetto economico, quello che mi preme sottolineare sulla questione della pubblica illuminazione che andiamo a declinare in modo sostanziale quello che l'Amministrazione dovrebbe fare, ovvero un'attenzione all'ambiente, cioè tradotto se facessi una domanda a chiunque in questa sala tutti quanti ci professiamo ambientalista, però poi questa sensibilità bisogna metterla in campo. Nel prossimo futuro, anzi già adesso, ogni nostra azione quotidiana verrà misurata in termini di emissione di CO2 nell'atmosfera. Bene la pubblica illuminazione da questo punto di vista, la pubblica illuminazione di Policoro ha come risultato sul versante ambientale una diminuzione annuale di oltre 690 tonnellate di CO2, quindi un risparmio di 300.000,00 euro all'anno; un'immissione in meno di 690 tonnellate, che per altro volessimo fare un'equazione a 7247 alberi, pari a 14 ettari di bosco. Quindi, come potete ben immaginare, dai numeri che vi ho appena elencato è un'operazione che ha una doppia faccia, uno sguardo all'ambiente, fortissimamente all'ambiente, è un dato positivo all'ambiente, ed uno sguardo alle casse comunali. Perché l'altro elemento che vorrei sottolineare è che il nuovo appalto della pubblica illuminazione fissa un prezzo per i prossimi nove anni, quindi al netto di quelle che possono essere le situazioni geopolitiche, perché è vero che la Guerra in Ucraina, la Russia sembrano molto lontane da noi, la Borsa di Amsterdam, dove viene quotato il prezzo del gas, sono situazioni molto lontane, almeno da un punto di vista del loro raggiungimento, ma riverberano i loro effetti anche sulle piccole comunità ed in particolar modo su quella nostra. Ricordo a me stesso che l'anno scorso quest'operazione, questa situazione per essere ancora più precisi c'è costato 500.000,00 euro di variazione di Bilancio, tra l'altro avevamo uno stanziamento di 600.000,00 euro nel bilancio di previsione 2022 ed abbiamo dovuto fare una variazione per altri 500.000,00 euro e quindi siamo arrivati a 1.100.000,00 perché la spesa per la bolletta energetica era impazzita, un po' quello che è successo un po' in tutte le famiglie, con l'unica aggravante che il Comune avrebbe potuto subito sottoscrivere il contratto con CONSIP ed avrebbe potuto bloccare, diciamo, questa spesa impazzita. Tutto ciò non è avvenuto, lasciamo stare il passato, quello che possiamo affermare con grande tranquillità che noi il 28 giugno ci siamo insediati ed il 10 luglio abbiamo già dato l'avvio per aderire a CONSIP e quindi al servizio di pubblica illuminazione.

Per quanto concerne il fondo di compensazione, io ho fatto un ragionamento un po' più ampio. Ci sono delle situazioni di carattere operativo che noi abbiamo messo in campo, dei bisogni quotidiani dove ognuno di noi, Giunta e Consiglieri, siamo ripiegati. Poi ci sono delle azioni che guardano al futuro di questa città, li elenco senza essere come dire esaustivo. Sono quegli atti di programmazione che vanno al di là del nostro mandato amministrativo. Allora, per quanto concerne i fondi di compensazione l'anno scorso abbiamo utilizzato una parte di questi fondi per mettere in



campo il cosiddetto Piano per le Antenne che è un progetto di programmazione, di dove devono essere allocate le varie antenne e quindi ci stiamo dotando di un Regolamento che vada in questo alveolo. Stiamo portando a termine il Piano d'Ambito. Anche questo penso che la Città di Policoro dopo 30 – 35 anni che se ne parli, credo che si aspetti da quest'Amministrazione... e quest'Amministrazione ha già messo in campo gli atti propedeutici per arrivare a finalizzare quest'importante strumento urbanistico. Il Piano d'Ambito, per dirlo in parole molto più povere è lo strumento urbanistico che ci permetterà di fare in modo che Policoro possa diventare una città turistica e che chi ha delle risorse le possa investire nel Settore del Turismo. Abbiamo chiesto il raddoppio della zona artigianale. Anche questo è un altro progetto importante che vede impegnata l'Amministrazione ed ancora i Viali del Ring(?) per rispondere sempre al discorso della sensibilità ambientale. Che cosa sono i Viali del Ring, sono le quattro strade principali di Policoro, che chiudono un quadrilatero, ovvero: Via Salerno, Via Massimo D'Azeglio, Viale Meridionale e Via Siris, sulle quali abbiamo chiesto la progettazione di piste ciclabili per un'eventuale candidatura di questo progetto per dotare, appunto, la città di una mobilità diversa. Ed infine, ma per le cose che ricordo, così a volo, a volo d'angelo, il Piano Urbano del Traffico. Anche qui abbiamo provato a dotarci di uno strumento che permette di andare a disegnare quello che sarà il trasporto e la mobilità della nostra città, con l'inserimento di rotatorie, in modo tale da abolire i semafori. È chiaro che è un percorso, noi partiamo con... partiamo con la progettazione ed all'interno di questa progettazione poi andremo a realizzare a step, come ho detto poc'anzi i vari pezzi del Piano Urbano del Traffico. Tra questi, e chiudo, è stata prevista la rotatoria di Viale San Gottardo incrocio con Via Puglia.

Ore 18 : 48 – PRESIDENTE – Antonio LAURIA:

Grazie all'Assessore Scarcia. Altri interventi o repliche. Il Sindaco! Prego, Sindaco. Qualche altro intervento? Sindaco, prego.

Ore 18 : 52 – SINDACO – Enrico BIANCO:

Buonasera a tutti. A me un po' dispiace questa sera vedere in Consiglio Comunale l'opposizione, gran parte assente, perché l'ho detto in altre circostanze, questo è il luogo privilegiato per la politica, dove confrontarsi e non vorrei, visto che sono un po' di Consigli Comunali che ci si sottrae al confronto sulle questioni che vengono puntualmente sollevate attraverso i social, io non so come spiegarla questa cosa, lo ripeto per l'ennesima volta: il confronto sulle questioni che vengono sollevate sui social puntualmente devono essere portate in Consiglio Comunale, l'unico confronto accettabile dove si discute, dove ognuno dice la sua, dove si spiega alla città questo. Non me ne vorranno chi è abituato a vivere sui social, ma non è quello il luogo. Non è quello il luogo dove posso rispondere alla politica. I cittadini sono legittimati a fare qualsiasi appunto, a fare qualsiasi rimostranza nei confronti dell'Amministrazione, c'è una responsabilità di chi amministra, accetta di sentirsi additato per qualsiasi ragione, per qualsiasi ragione anche se dovesse arrivare un fulmine, e colpa del Sindaco, questo è un fatto notorio e questi cittadini sono legittimati a dirlo, ma non lo politica. Siamo nella terza Città della Basilicata, siamo nel terzo Comune della Basilicata, in un comune di 18 mila abitanti, giovane, evoluto ed il confronto deve avvenire puntualmente sui Social. Io rispondere sui Social a chi si è trasformato in un registra, sono diventati tutti registri a Policoro, girano con le telecamere a riprendere le tante, i tanti punti bui, i tanti punti che non vanno, come in tutte le città ci sono punti belli, ci sono zone belle e ci sono zone che hanno dei problemi, c'è il marciapiede rotto. Che questo lo faccia il cittadino, appartiene all'ordine naturale delle cose, che lo faccia la politica nella terza Città di Basilicata questo è il limite. Si sono trasformati in registri, in fotografi per dare questa bella immagine della città. Se



andiamo a Matera, se andiamo a Roma, se andiamo a Milano, se andiamo a Zurigo troveremo degli angoli di queste città... che lo facciano i cittadini è legittimo, che lo faccia la politica di mettere in evidenza le cose che non vanno e che necessariamente devono essere attenzionate, devono essere risolte, un pezzo alla volta, che lo faccia la politica questo è il limite, anziché venirsi a confrontare in Consiglio Comunale, vedo l'assenza in Consiglio Comunale di chi si è trasformato in novello Francis Ford Coppola o Mario Monicelli, che giriamo a Policoro con le telecamere, a riprendere i cinghiali, a fare quella bella pubblicità alla nostra città, come se i cinghiali fossero un problema solo nostro e parla l'unico Sindaco della Basilicata che ha preso iniziativa, nessun'altro Sindaco, stanno tutti a chiedere; stanno a chiedere... la Provincia chiedere alla Regione sulle riserve, i Comuni chiedono soldi, quest'Amministrazione, questo Sindaco ha preso iniziativa, abbiamo catturato 31 cinghiali, 31 cinghiali e non l'ha fatto nessun comune in Basilicata. Ci siamo assunti la responsabilità, io personalmente faccio la guerra, mi dispiace per questi animali, ma facciamo la guerra, che cosa dobbiamo fare più e che mi si ripresentano. Ora sono rimaste due famiglie di cinghiali perché per 15 giorni abbiamo preso 31 cinghiali, e nei successivi dieci giorni sono spariti non vanno più nelle gabbie, quindi si saranno allontanati, c'è rimasta una famiglia che è monitorata, una famiglia di cinghiali che è sempre la stessa. Chiaramente il video che si fa a quei quattro – cinque cinghiali che sono sempre gli stessi e che non riusciamo a prendere con le gabbie, moltiplicate per il numero di persone che ci saranno, centinaia, migliaia di persone grazie a Dio sul lungomare è chiaro che ho migliaia di cinghiali. Quelli sono. Quelli sono e si avvicinano al lungomare di Policoro, perché persone incivili, persone incivili lasciano puntualmente la spazzatura dove non dovrebbe essere lasciata ed è difficile controllare tutte queste situazioni per tutte le ore del giorno. Ci possiamo dannare a fare la raccolta, a tenere pulito il lungomare ma è chiaro che migliaia di persone è difficile stare dietro, soprattutto il sabato, alla domenica, quando ci sono migliaia di persone a queste situazioni, addirittura di notte.

Il lungomare di Policoro. Qualcuno si lamentava perché c'era una catasta di rami, di erbacce che erano state accatastate. È la verità, erano otto anni che non si poteva il lungomare, otto anni. Noi abbiamo trovato una foresta. Abbiamo trovato una foresta. Per otto anni hanno prodotto e quest'anno siamo arrivati e abbiamo potato il lungomare, abbiamo messo i fiorellini, abbiamo fatto l'impianto di irrigazione nuovo. Guardateli i fiorellini quando andiamo a mare e proteggeteli, io lo dico ai cittadini stiamo attenti a proteggerli perché è una bella cartolina di Policoro, c'è l'illuminazione nuova, ci sono i pali che sono stati ridipinti con un colore più appropriato al lungomare, c'è una bella illuminazione, ci sono i fiorellini, è una cartolina il lungomare di Policoro. Il fatto che non si faccia propaganda, non dev'essere scambiato come un'accettazione di tutte le fesserie che sento. Per quanto riguarda l'organizzazione di quest'estate, io la dico in maniera molto molto chiara: abbiamo rimesso la Chiesa al centro del villaggio, abbiamo rimesso Policoro dove merita, in termini di attenzione dall'esterno, in termini di reputazione. E se si fanno gli eventi non si fanno perché ci si deve guadagnare 1.000,00 euro quel giorno, lo si fa per la reputazione della città, per l'immagine della città che deve uscire fuori. Questa è la ragione delle Freccie Tricolori, che hanno prodotto in termini di reputazione all'esterno l'idea di una città che torna ad avere un orgoglio, di essere la prima città del Metapontino, lo facciamo attraverso le Freccie Tricolori, lo facciamo attraverso la Ruota Panoramica che facendo l'ira di Dio siamo riusciti a portare a Policoro. Ruota Panoramica di 40 metri che si permettono le località più importanti, per affermare un principio: l'attrattività della nostra città, per restituire a questa città una reputazione. Mi dispiace dirlo, manca chi dice che l'opposizione forse c'è, il Consigliere Celsi, reputazione che avevamo perso. L'avevamo persa negli anni questa reputazione. Io sentivo raccontare in questi anni che Rocca ed altre città, altri Comuni limitrofi avevano superato Policoro in termini di importanza. Continuiamo ad avere dei numeri che altri non hanno, perché il lungomare di Policoro, per una



scelta, per una scelta bella, giusta, strategica di dieci anni fa, nel 2013, ci trovavamo tutti e tre in quell'Amministrazione, facemmo una scommessa, che è il Piano dei Chioschi, oggi ci dà quel risultato. Il Lungomare di Policoro non conosceva le persone, era un lungomare morto, non c'era nessuno, è come quello dei comuni limitrofi, andateci. Voi che siete più giovani girate, andate a destra, a sinistra e fatevi tutta la costa ionica, da Taranto a Crotone trovate una situazione dove il sabato sera di riuniscono migliaia di persone. È frutto di una scelta di dieci anni fa, quando si fece una pianificazione del lungomare di Policoro che ha prodotto questi risultati. Non è per rivendicare un merito, ma fu una scelta, c'era pure tu, ed appartiene a quell'Amministrazione, una scelta giusta e che ha dato dei risultati, che ha dato dei risultati, perché i risultati si vedono a distanza di tempo, si fanno le scelte strategiche e si vedono a distanza di tempo. Dobbiamo ascoltare le fesserie di un Consigliere Comunale sullo Street Food. Questi sono eventi che vengono scelti nelle località più prestigiose, quello è un circuito che fa tutta l'Italia, e non in qualsiasi comune, nei comuni importanti, perché avere un evento come quello non significa... è vero, è vero che non lavoravo persone di fuori, ma c'è anche un concetto che è quello dei servizi al turismo che qualifica una città. Il 90% delle persone erano di fuori, sono venute a Policoro quella sera, erano di fuori ed abbiamo offerto un servizio in più ai nostri turisti, a chi sta vicino Policoro, per affermare il principio che a Policoro si possono fare delle cose che in altre parti non si possono fare. Rispetto *ad anni bui (parola non chiara)*... che abbiamo riconosciuto. Io non voglio riprendere, visto che parla dell'attuazione del Programma, non voglio nemmeno farlo, non voglio nemmeno ripete che cosa stiamo facendo sul Pala Ercole, sulle strutture sportive, da quello che è accaduto durante quest'inverno, abbiamo ospitato la Nazionale di Calcio a 5 juniores. Ospiteremo ad ottobre, è ufficiale, le qualificazioni mondiali, le qualificazioni mondiali della Nazionale Maggiore a Policoro perché abbiamo stabilito rapporti con la FCGI, ma anche con altre Federazioni, il lavoro che hanno fatto Massimiliano Scarcia e Massimiliano Padula, Pino Montano. Relazioni con le Federazioni più importanti, dal judo al karate a tutta una serie di Federazioni con cui ci siamo fidelizzati per far vivere le nostre strutture sportive durante l'inverno e per fare anche durante l'inverno il turismo. Ed il turismo, chiudiamo il cerchio visto che le cose si devono accompagnare, quando si fa politica ci sono piccole cose che vanno fatte e ci sono grande scelte. Quest'Amministrazione porterà a fine agosto, e siamo già pronti, non lo facciamo adesso per dare la possibilità nei trenta giorni successivi ai cittadini di fare le osservazioni e quindi si tratterebbe di fargliele fare nel mese di agosto, ma alla fine di agosto porteremo in adozione, dopo quarant'anni, quarant'anni, porteremo in adozione il Piano d'Ambito, che è lo strumento attraverso il quale si possono fare i posti letto, si possono fare gli alberghi, posti letto, ricettività, perché poi dobbiamo fare il turismo con 4000 posti letto e non è possibile fare turismo con 4000 posti letto, ce ne vogliono 20000 di posti letto per fare il turismo. Anche questa scelta, quest'Amministrazione la farà adesso ed i risultati le vedremo fra dieci anni.

I lavori. I lavori che si stanno facendo risalgono all'anno scorso. Io non lo voglio più ripetere, lo voglio chiarire in maniera elementare. Quel progetto di quel 1.100.000,00 euro delle Strade Rurali e dei Marciapiedi si sta facendo: le strade urbane, poi si passerà al centro, si faranno tutte le strade del centro, si sta facendo sul terzo piano di zona, marciapiede e strade, via... via Agrigento. Quando ci insediammo noi trovammo due progetti, progetti nel senso che erano già fatti, uno di 500.000,00 euro dei Giardini Murati ed uno di 1 milione di euro su Strade e Marciapiedi, Strade urbane. Che fa l'Amministrazione? C'erano delle scadenze, dove si potevano presentare questi progetti perché si è aperta la partita dell'FSC, l'Amministrazione prende tutta la progettazione che ha, il limite, il limite è che c'erano solo questi due progetti, perché per le relazioni che abbiamo costruito a livello regionale siamo stati in grado di farci finanziare questi due progetti. Ma ce li siamo fatti finanziare noi, l'Amministrazione Attuale che si è fatto finanziare quei progetti. Il limite è che avevamo soltanto due pronti, se ne avessimo trovati dieci avremmo discusso su dieci progetti,



ne abbiamo trovati due e ne abbiamo finanziati due. Così come abbiamo preso altri finanziamenti su Via Bellini: 200.000,00 euro; la Villa Comunale: mezzo milione di euro per il rifacimento della Villa Comunale; la rotonda di Via San Gottardo. Stiamo per ottenere il Piano del Traffico, dobbiamo incaricare un professore universitario per farci il Piano del Traffico. Le macchinette che avete visto per un certo periodo serviva a capire la città, le problematiche dal punto di vista del traffico, perché non è che ci possiamo improvvisare a cambiare i sensi di marcia, si fa e si fa con criteri, con competenze. Un professore universitario che viene da fuori ci presenterà il Piano del Traffico. Questo e tante altre cose. Quello che mi preme dire, lo dico soprattutto perché ho i giovani: la politica in questa città, per come la vedo io, si dovrebbe confrontare su questioni che sono un po' più rilevanti, perché lo ripeto: se c'è una buca su un marciapiede è difficile avere un'opinione politica differente, è difficilissimo. C'è chi dice che bisogna chiudere, penso che lo dicono tutti. Un è che uno per principio, per ideologia dice: "No, io sono del partito che vuole le buche a terra". Poi ci sono le difficoltà dell'ordinaria gestione e ce li hanno tutti i Comuni grazie a Dio, non è una questione solo di Policoro, si può fare meglio, si può fare di più, si può fare più in fretta, tutto quello che volete, ma c'è poco da fare politica sulla buca, c'è poco da fare politica sull'erba che si taglia. La politica, il confronto si fa che idee di città c'è! Noi fra un mese ci confronteremo sul Piano d'Ambito, l'invito che faccio all'opposizione è di studiare, di studiare, di venire qua e dire: "Non la penso come te perché ho un'idea diversa, un'idea alternativa" e me la devi spiegare. Io questo mi aspetto dall'opposizione, in una città come questa, che approfondisca temi che riguardano lo sviluppo della città. Su questo ci può essere la differenza, sullo sviluppo urbanistico, sullo sviluppo ambientale, su questo ci sono delle differenze politiche, ma l'importante è che ci sia un confronto, perché può essere accaduto anche quando abbiamo approvato il Regolamento Urbanistico. Con l'Amministrazione Leone approvammo il Regolamento Urbanistico, il piano di sviluppo di Policoro la parte sud che ancora non è iniziato. E su che cosa ci dovevamo confrontare? Arrivammo in Consiglio Comunale questi non l'avevano nemmeno letto, non un'idea alternativa, non l'avevano nemmeno letto quello di cui si discuteva in quegli anni, perché poi è facile parlare, ma su queste cose si confronta la politica, in una città di queste dimensioni, se poi dobbiamo parlare della mattonella a terra... Mi dispiace non ho niente contro i comuni piccoli, ma questo fa parte di un paese di 700 – 800 anime, quello può animare la discussione, nei paesi di 700 – 800 anime, perché sono rimaste quattro persone ed è chiaro che si discute della mattonella a terra e di qualcosa del genere.

Ore 19 : 03 - PRESIDENTE – Antonio LAURIA:

Grazie Sindaco. Se non ci altri interventi dichiaro chiusa la discussione e procediamo con le dichiarazioni di voto per il punto all'ordine del giorno. Facciamo che nella dichiarazione di voto... Consigliere facciamo così, ti faccio un minuto in più nella dichiarazione di voto... chiudiamo la discussione e nella dichiarazione di voto ti concederò il minuto in più che ti serve. La discussione è chiusa, apriamo la dichiarazione di voto, prego.

Ore 19 : 04 – CONSIGLIERE – Gianluca MODARELLI:

Grazie Presidente. Quella volevo fare, già la dichiarazione di voto, avevamo dato per scontato che fosse già terminata la discussione. Mi dispiace che il Sindaco si sia agitato anche in un ambiente tranquillo come quello di oggi... (*intervento fuori microfono*)... Lo so che è in generale, però chi ascolta da casa, siccome dell'opposizione ci siamo soltanto io e Valentina e... (*intervento fuori microfono*).. sembra quasi che alla fine queste questioni le abbiamo sollevate noi, cosa che invece non è assolutamente così. Volevo precisare al Consigliere Ferrara che per quanto riguarda quella passerella a mare da te citata relativa alla Provincia, a parte che mi sto battendo da un po' di tempo,



e sono fondi non Provinciali quelli lì, verrà fatta una piazzola di circa 40 metri, tanto è vero che venerdì, se vuoi puoi venire anche tu con me, verrà il Dirigente della Provincia, insieme andiamo a fare capire quali sono le difficoltà che lì dentro, in quella parte del lungomare si riscontra. Dopodiché faremo rilevare insieme se ci sono perplessità, se ci sono cose che si possono migliorare e che ben venga. Però, volevo rassicurare te e tutta la città che quella passerella verrà messa in funzione. Ma non è la passerella in sé, io capisco che non è mettere soltanto le mattonelle, ci mancherebbe, l'unico invito che io continuo a fare è semplicemente farlo prima, perché ci sono genitori che purtroppo non riescono a portare neanche i figli... basta chiedere ad alcune associazioni che hanno fatto il progetto a mare, i propri figli, perché non hanno la possibilità di raggiungere la battigia. Questo è quello che... (*intervento fuori microfono*).. Sì, non arriva fino a giù e quindi non riescono ad accedere al servizio. Se chiedete ad alcune associazioni che stanno facendo il progetto Mare vi diranno che trovano questa difficoltà. Quindi, io lo capisco che ci sono tutte le difficoltà anche nell'acquisto, di andare sul MEPA, capisco tutto, cerchiamo però di anticipare quelli che sono i tempi. Questo è quello che sto dicendo. Quindi, il mio voto comunque sarà astenuto.

Ore 19 : 06 – PRESIDENTE – Antonio LAURIA:

Grazie Consigliere Modarelli. Altre dichiarazioni di voto? Consigliere Ripoli che mi ha chiesto la parola.

Ore 19 : 06 – CONSIGLIERE – Antonio RIPOLI:

Buonasera tutti e grazie Presidente. È chiaro che il nostro sarà un voto favorevole. Capisco in pieno l'intervento del Sindaco, perché quando un Sindaco come Enrico Bianco da un anno a questa parte, a parte che ha esperienza sia in maggioranza... ha rivestito ruoli anche come Consigliere di opposizione. Il Sindaco quando ricopriva il ruolo di Consigliere di opposizione parlava di politica e nei cinque anni non parlava di sciocchezze. Anche il non utilizzare i social per cercare di fare opposizione, è chiaro che magari si senta toccato quando qualche Consigliere di opposizione faccia degli interventi con questi strumenti che non fanno bene alla città, ed alla pubblicità della nostra città, perché questa è una città davvero importante, che è in forte crescita e quindi dovremmo tutelarla tutti insieme. Giusto per chiudere, quando già dal primo Consiglio Comunale abbiamo chiesto collaborazione da parte dei Consiglieri di Opposizione, la Collaborazione non può essere andare sui social a criticare, a fare dei filmini. Noi giriamo sul territorio e quindi anche la buca segnalata dal Consigliere di opposizione, io, Enrico ed altri l'abbiamo già notata, l'abbiamo già segnalata, e probabilmente è già stata messa in cantiere che bisogna aggiustarla e bisogna intervenire. Quindi, mi permetto di dirlo e lo dico in quasi tutti i Consigli Comunali, ma voglio comunque confermare il mio pensiero e dire che effettivamente questa è una bellissima amministrazione, una bellissima squadra che sta lavorando tanto e per me bene. È chiaro accettiamo le critiche, però sulle stupidaggini, magari a volte se si può soprassedere è meglio, perché davvero si sta facendo un grande lavoro per la nostra città. Grazie.

Ore 19 : 08 – PRESIDENTE – Antonio LAURIA:

Grazie Consigliere Ripoli. Consigliere Ferrara.

Ore 19 : 08 – CONSIGLIERE – Giuseppe FERRARA:

Grazie Presidente. Io ovviamente ... anche il nostro Gruppo è favorevole. Ne volevo soltanto approfittare, visto che l'Assessore al ramo prima ha citato il raddoppio della zona artigianale, io volevo chiedervi pubblicamente Assessore, come già ne abbiamo parlato, era giusto farlo di Giunta,



però, visto il tema, se è possibile fare anche una delibera di Consiglio, chiedere in merito a questo... a questa cosa che state premendo sul raddoppio, se è opportuno fare un qualcosa in più, proprio come Consiglio, anche con l'aiuto della minoranza, chiedere all'ANAS e alla Regione Basilicata il famoso svincolo che stiamo da tanto tempo premendo. Quindi, se si può fare un deliberato come Consiglio Comunale, perché penso che sia un qualcosa che interessa tutti, al di là di tutto, e quindi invito l'Assessore a far formulare una delibera di Consiglio per poi mandarla avanti, grazie.

Ore 19 : 09 - PRESIDENTE – Antonio LAURIA:

Grazie Consigliere Ferrara. Consigliera Celsi.

Ore 19: 09 – CONSIGLIERA – Valentina CELSI:

Anticipo il mio voto di astensione. A proposito di quanto detto dal Sindaco, è anche una questione politica il modo in cui uno interpreta il proprio ruolo di Consigliere di minoranza. A me sembra abbastanza sgarbato parlare degli assenti e soprattutto se si parla di una ricerca di confronto, senza contare che questo tipo di approccio, diciamo, sulle piccole cose, proprio perché parliamo di una città grande è una caratteristica storica delle opposizioni di questa città, ma proprio perché parliamo di una città grande, secondo me e quindi certe cose il cittadino se l'aspetta semplicemente. Basta ho chiuso.

Ore 19 : 10 - PRESIDENTE – Antonio LAURIA:

Grazie Consigliera Celsi.

Ore 19 : 10 – SINDACO – Enrico BIANCO:

Molto brevemente per dichiarazione di voto. Molto brevemente... (*intervento fuori microfono*)... È legittimo che il cittadino segnali, è altrettanto doveroso intervenire sulle cose. Il peccato è che sono due Consigli Comunali che non ho il confronto con chi puntualmente scrive. Sarà altrettanto.. voglio dire che io non posso rispondere, ai cittadini certamente, devo solo prendere atto di quello che segnalano, ma ad un Consigliere Comunale non posso rispondere su Facebook, e ci mettiamo a giocare su Facebook? A dire che cosa? Io qua mi aspetto il confronto. Ora ci sono tante argomentazioni, vengono messe con tanta evidenza, con questo clamore sui social, etc. etc., poi qua in Consiglio Comunale oppure quando ti presenti non ne parli, è chiaro che diventa difficile parlare di queste cose, se si vuole parlare di queste cose, per me possiamo parlare di altro, anzi dovremmo parlare di altro, però, dato che siamo diventati tutti bravi registri non si fa, non si fa... si può fare politica, io l'ho fatta l'opposizione, si può fare politica attaccando la maggioranza sulle scelte, sulle scelte generali, ma se si ama la città, la città è di tutti, non si macchia la città facendo politica... (*intervento fuori microfono*)... No, no guardi io non ho mai parlato dell'erba, della strada, perché capisco e so benissimo, perché avendo amministrato so benissimo quali sono, non è che c'è la volontà del Sindaco a non fare, a non fare queste cose. L'opposizione che facevo era sul perché abbiamo perso cinque anni sul Piano d'Ambito, se perché abbiamo fatto.. Nel senso che quello era il tipo di opposizione che si faceva e sul resto di che vogliamo parlare.

Ore 19 : 11 - PRESIDENTE – Antonio LAURIA:

Grazie Sindaco. Altre dichiarazioni di voto colleghi? Nessuna. Nessuna! Chiudiamo la dichiarazione di voto e passiamo alla votazione per il primo punto all'ordine del giorno. Votiamo per "Salvaguardia degli Equilibri per l'Esercizio 2023 ai sensi dell'articolo 193 del Decreto Legislativo 267/2000 e stato di attuazione del programma". Per questo punto voti favorevoli? Voti favorevoli? Contrari? Astenuti?



Ore 19:12 - Si procede a votazione per alzata di mano, del punto all'O.d.G.: "Salvaguardia degli Equilibri per l'Esercizio 2023 ai sensi dell'art. 193 del D. LGS. 267/2000 e stato di attuazione dei Programmi".

FAVOREVOLI: N. 9 (Nove);

CONTRARI: nessuno;

ASTENUTI: 2 (Due).

Ore 19: 12 - PRESIDENTE – Antonio LAURIA:

Favorevoli: 9, Contrari: nessuno; astenuti 2. Votiamo per l'immediata esecutività. Voti favorevoli? Contrari? Astenuti?

Ore 19:12 - Si procede a votazione per alzata di mano per la immediata eseguibilità della delibera.

FAVOREVOLI: N. 9 (Nove);

CONTRARI: nessuno;

ASTENUTI: 2 (Due).

Ore 19: 12 - PRESIDENTE – Antonio LAURIA:

Con 9 voti favorevoli; zero contrari e 2 astenuti il Consiglio approva.

Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: Abrogazione del Regolamento SUE, così come approvato con deliberazione di C.C. n. 33/2011.

Ore 19: 13 - PRESIDENTE – Antonio LAURIA:

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno: "Abrogazione del Regolamento SUE, così come approvato con delibera del Consiglio Comunale numero 33 del 2011". Illustra il punto l'Assessore Scarcia, prego.

Ore 19 : 13 – ASSESSORE – Massimiliano SCARCIA:

Con questo deliberato chiediamo al Consiglio Comunale l'abrogazione della delibera di Consiglio Comunale numero 33 del 6 ottobre 2011 che riguardava, appunto, l'istituzione dello Sportello Unico per l'Edilizia ed il successivo regolamento. Questa abrogazione va nel solco di quello che recitava... *(intervento fuori microfono)*...

Ore 19 : 14 – PRESIDENTE – Antonio LAURIA:

Chiedo ai Consiglieri di rientrare in aula per favore. Aspetti un attimo Assessore Scarcia. Un attimo Assessore. Grazie.

Ore 19 : 14 – ASSESSORE – Massimiliano SCARCIA:

Stavo dicendo che è giusto sottolineare che viene abolito solamente il Regolamento relativo allo Sportello Unico per l'Edilizia e non chiaramente lo Sportello in quanto tale. L'obiettivo qual è? È quello di dotarci di un Regolamento rivisitato, per far sì, per fare il modo che vengono colte tutte



quelle che sono state le normative legislative che impongono ai comuni di recepire dal privato tutta la documentazione in modalità telematica. L'abrogazione del Regolamento avviene tramite Consiglio Comunale in quanto aborigene fu approvato erroneamente in Consiglio Comunale, in quanto ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto Comunale questa tipologia di Regolamento è afferente ai compiti della Giunta e quindi ci sarà l'abrogazione del Regolamento numero 33 del 6 ottobre 2011 e successivamente la Giunta Comunale potrà approvare un nuovo Regolamento, rivisitato, dello Sportello Unico dell'Edilizia, che ha come obiettivo quello di recepire la documentazione dall'esterno in modalità telematica e digitale. Questa è in sintesi l'obiettivo di questo deliberato. Grazie.

Ore 19 : 16 - PRESIDENTE – Antonio LAURIA:

Grazie Assessore. Dichiariamo aperta la discussione. Ci sono interventi in merito a questo punto? Prego Consigliere Celsi.

Ore 19 : 19 - CONSIGLIERE – Valentina CELSI:

Io avrei solo una domanda, una sola domanda: vedo che il Terzo Settore con procedura su Mercato Elettronico aveva già accolto una trattativa con questa Ditta, che si fa poi riferimento che bisogna riformulare in base proprio al software che mette a disposizione questo tutto il processo che riguarderà lo sportello. Questa delibera è del 2021, sono passati due anni. Io volevo sapere nel frattempo questa ditta se si ...*(parola non chiara)*... con il vecchio Regolamento giusto? Non c'è stato nulla di diverso! Semplicemente è un passo avanti quello che si sta facendo verso la Digitalizzazione. È corretto come ho inteso? Un'altra cosa su cui io avanzo un dubbio, è la possibilità reale di fare questo Regolamento in Giunta e non in Consiglio. Ho visto che avevate citato lo Statuto, sono andato a vedermelo ed effettivamente sullo Statuto c'è scritto che per questioni organizzative, etc. etc., però, poi c'è anche scritto, poco più avanti, cioè negli articoli dal 44 in poi che riguardano specificamente la Giunta che si rimanda ad un Regolamento che non c'è. Io ritengo, invece, essendo una questione che riguarda strettamente la relazione tra l'Ente, l'Istituzione ed il Cittadino che debba passare in Consiglio. Questa è una mia opinione che vi consegno.

Ore 19 : 21 - PRESIDENTE – Antonio LAURIA:

Risponde il Sindaco in merito a questo punto.

Ore 19 : 21 – SINDACO – Enrico BIANCO:

Su questa seconda questione il problema è proprio questo, che in maniera inappropriata nel 2011 lo Sportello Unico dell'Edilizia fu disciplinato con una delibera di Consiglio Comunale. Questa non è materia di Consiglio Comunale, riguarda l'organizzazione degli Uffici che è materia riconosciuta alla Giunta. Questo Regolamento ha prodotto un risultato in questi anni. Quando siamo andati a riprendere in mano la procedura che ci permetteva di arrivare alla costruzione del SUDE, che sarebbe lo Sportello Unico Digitale dell'Edilizia, attraverso l'incaricato e stato nel 2021 dalla precedente amministrazione, cioè, di fare il SUDE, cioè di fare lo Sportello unico Digitale, per intenderci non ci sarà più l'accesso fisico al Comune per fare un certificato di estrazione urbanistica: Questa cosa qua presuppone, ad oggi, per entrare in funzionamento... cioè, questo nuovo meccanismo per entrare in funzione presuppone una regolamentazione che riguarda l'organizzazione degli Uffici. Cioè, rispetto a quello che era la situazione fino ad ieri, se vogliamo far entrare in funzionamento questo sportello digitale il cui lavoro è stato ripreso, quando ci siamo insediati, rispetto all'incarico dato nel 2021 ad una ditta, ci ha prodotto il lavoro, ci ha creato il



software che ci permette di gestire in via digitale tutte le pratiche edilizie. Per far funzionare questo strumento è necessario una riorganizzazione dell'Ufficio Tecnico dal punto di vista del personale. Cioè, bisogna riorganizzare l'Ufficio rispetto a questo nuovo strumento. L'organo che è componente all'organizzazione degli Uffici, in materia di organizzazione degli Uffici è la Giunta. Ci siamo trovati questo Regolamento, noi avremmo potuto portare il Regolamento sul funzionamento del SUE in Consiglio Comunale ed approvarlo qua, ma avremmo ripetuto l'errore che è stato fatto nel 2011 e cioè far adottare al Consiglio Comunale un Regolamento che non è di sua competenza, essendo materia di organizzazione di Uffici e di competenza della Giunta. Per cui si viene in Consiglio Comunale per revocare quel Regolamento, illegittimamente adottato nel 2011 ed adottare il Regolamento sul Funzionamento dello Sportello Unico Digitale dell'Edilizia con un atto di Giunta. È chiaro che è un atto pubblico, ma l'avremmo potuto portare in Consiglio Comunale se fosse stato quello il problema, anche perché abbiamo bisogno di farlo presto per poterlo far funzionare presto. Quindi, avremmo potuto portare il Regolamento in Consiglio ed approvarlo. Lo approverà alla Giunta perché non è di competenza del Consiglio. Su questo ci siamo, abbiamo approfondito la questione con il Segretario Comunale, con i Dirigenti che hanno convenuto sul fatto che l'organo che deve adottare questo tipo di regolamento in materia di organizzazione di Uffici è la Giunta e non il Consiglio.

Ore 19 : 23 - PRESIDENTE – Antonio LAURIA:

Grazie Sindaco. Prego, Consigliere Modarelli.

Ore 19 : 23 – CONSIGLIERE – Gianluca MODARELLI:

Solo un'altra domanda. Sono d'accordo con quanto dice il Sindaco, perché l'articolo 48 del TUEL al comma 3 dice esattamente questo, l'unica cosa, però, che sottolinea sono i criteri generali che invece vengono adottati dal Consiglio Comunale.

Ore 19 : 24 - SINDACO – Enrico BIANCO:

Infatti il quadro generale di quel Regolamento viene revocata l'organizzazione specifica. Del Regolamento del 2011 la disciplina specifica dello Sportello Unico dell'Edilizia che all'epoca era fisico, oggi è digitale. Dovendo fare alla disciplina per il funzionamento dello Sportello Unico Digitale, rimane il quadro generale, la Giunta si occuperà soltanto della disciplina dello Sportello Unico Digitale, perché è materia di organizzazione degli Uffici. È chiaro!

Ore 19 : 24 - PRESIDENTE – Antonio LAURIA:

Grazie Sindaco. Breve replica.

Ore 19 : 25 – CONSIGLIERE – Valentina CELSI.

Sì, una replica. Trattandosi di uno sportello che interfaccia l'Ente ed i Cittadini, c'è una parte che riguarda sicuramente l'organizzazione ma una parte che riguarda i cittadini. È per questo che io credo che...

Ore 19 : 25 – SINDACO – Enrico BIANCO:

Stiamo parlando di.. non è una questione di scelte. Io avrei preferito portarlo in Consiglio Comunale, l'ennesimo Regolamento sulla disciplina degli Uffici ed approvarlo in Consiglio Comunale. Se ti dico che gli Organi preposti sulla legittimità degli Atti, il Segretario Comunale, i Dirigenti dicono che la competenza è della Giunta, io avrei molto più piacere a presentare il Regolamento del SUDE, che è lo Sportello Unico Digitale dell'Edilizia in Consiglio Comunale. Se



questo tecnicamente non è possibile lo deve fare la Giunta e non è una questione di... Dopodiché sarà visibile, disciplinerà, ma come in tutti gli altri Comuni italiani, dove è entrato in funzione, disciplinerà il funzionamento dello Sportello Digitale.

Ore 19 : 26 – PRESIDENTE – Antonio LAURIA:

Grazie Sindaco. Altri interventi da parte dei Colleghi Consiglieri? Ci sono interventi da parte vostra? Nessuno. Possiamo dichiarare chiusa la discussione e passare alle dichiarazioni di voto. Dichiarazione di voto? Niente . Passiamo alla votazione, perfetto. Chiedo di essere tutti presenti in aula, se c'è qualcuno che si è assentato temporaneamente. Ci siamo tutti? Procediamo con la votazione del secondo punto all'ordine del giorno: "Abrogazione del Regolamento SUE, così come approvato con delibera di Consiglio Comunale numero 33/2011". Voti favorevoli? Contrari? Astenuti?

Ore 19:26 - Si procede a votazione per alzata di mano, del punto all'O.d.G.: "Abrogazione del Regolamento SUE, così come approvato con deliberazione di C.C. n. 33/2011".

FAVOREVOLI: N. 9 (Nove)

CONTRARI: nessuno;

ASTENUTI: n. 2 (Due)..

Ore 19: 26 - PRESIDENTE – Antonio LAURIA:

9 favorevoli, Contrari: nessuno, astenuti: 2. Votiamo per l'immediata esecutività. Voti favorevoli? Contrari? Astenuti?

Ore 19:26 - Si procede a votazione per alzata di mano per la immediata eseguibilità della delibera.

FAVOREVOLI: N. 9 (Nove)

CONTRARI: nessuno;

ASTENUTI: n. 2 (Due)..

Ore 19: 27 - PRESIDENTE – Antonio LAURIA:

Con 9 voti favorevoli, zero contrari e 2 astenuti il Consiglio approva.

Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: Approvazione della Proposta Patto di Amicizia – Gemellaggio tra il Comune di Parga (Grecia) e il Comune di Policoro (Regione Basilicata) – Italia".

Ore 19: 28 - PRESIDENTE – Antonio LAURIA:

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno: "Approvazione della Proposta Patto di Amicizia – Gemellaggio tra il Comune di Parga, in Grecia, ed il Comune di Policoro". Illustra il punto l'Assessore Scarcia. Prego.



Ore 19 : 29 – ASSESSORE – Massimiliano SCARCIA:

L'approvazione di questo punto all'ordine del giorno si incastra in quello che è un ragionamento un po' più ampio di quello che è il ruolo della cultura all'interno della nostra Comunità. Abbiamo avuto la possibilità, grazie alle relazioni che abbiamo con il Professor Rubis, della Scuola di Specializzazione di Beni Archeologici di Matera, dell'Università degli Studi di Basilicata di entrare in contatto con il Comune di Parga. Comune di Parga è un Comune che sta giusto di fronte, rispetto al Comune di Policoro in Grecia e fa parte della Regione dell'Epiro, quindi ci sono dei legami storico – culturali, delle comuni radici magno- greche che ci portano a valutare in modo positivo questo gemellaggio. Per essere più precisi il gemellaggio avverrà a tre, in quanto verrà coinvolto anche il Comune di Tursi, l'Antica Pandosia. Quindi, c'è Pandosia, quindi il Comune di Tursi, Eraclea – Comune di Policoro e poi per quanto concerne il Comune di Parga la sua antica città va sotto il nome di Castri Pandosia. Le motivazioni per questo gemellaggio, oltre a quelle di carattere storico – culturale sono anche legate al fatto che possono essere messo in campo azioni legate al turismo, legate all'economia in genere, a scambi culturali, partecipazione a progetti europei, quindi questo gemellaggio apre tante altre situazioni per il prossimo futuro. Chiedo al Consiglio Comunale di approvare questa proposta di Patto di Amicizia e Gemellaggio tra il Comune Parga, Grecia, ed il Comune di Policoro. Grazie.

Ore 19 : 31 - PRESIDENTE – Antonio LAURIA:

Grazie Assessore. Dichiariamo aperta la discussione. Interventi? Prego, Consigliere Stigliano.

Ore 19 : 31 - CONSIGLIERE – Carlo Ruben STIGLIANO:

Buonasera a tutti. Nulla da aggiungere all'esposizione dell'Assessore Scarcia. Quest'intervento solo per salutare positivamente questo gemellaggio con la Città di Parga. Questa è un'iniziativa che ci avvicina alla nostra identità storica. Io da sempre sostengo che l'identità è consapevolezza, quella consapevolezza che spesso e probabilmente, se proprio vogliamo trovare un difetto a Policoro manca a questa città, perché noi abbiamo una storia gloriosa , di tremila anni, Siris, Eraclea, Policoro e per questa ragione quest'Amministrazione in questi anni attraverso queste iniziative cercherà di creare una nuova declinazione per Policoro, ma più in generale per quella che fino ad oggi conosciamo come Costa del Metapontino. Questa nuova declinazione , stiamo discutendo in questi giorni con tutti i comuni della Costa, grazie all'Assessore Scarcia, all'Assessore Padula, è quella di appunto “Magna Grecia Lucana”. Noi dobbiamo essere, prima parlavo di consapevolezza, dobbiamo avere la capacità di valorizzare il fatto che questa sia una terra che ha più di 3000 anni di storia ed è una storia importante, non solo per questo territorio ma per tutta l'Europa, perché appunto attraverso la Magna Grecia, attraverso queste lotte, amo immagino idealmente con la Città di Parga e stato portato quel seme che attraverso la cultura ha civilizzato l'Europa e l'ha resa più moderna come la conosciamo oggi. E quindi, ben vengano questo tipo di iniziative che vanno nella direzione che ci siamo prefissi in questo primo anno di lavoro. Grazie.

Ore 19 : 33 - PRESIDENTE – Antonio LAURIA:

Grazie Consigliere Stigliano. Altri interventi? Consigliera Celsi, prego.

Ore 19 : 33 - CONSIGLIERA – Valentina CELSI:

Accolgo anch'io con grande favore questa iniziativa ed anticipo già il mio voto favorevole. Mi auguro che non diventi solo una, come dire, una scusa per mandare gli amministratori in viaggio, anche se naturalmente questo sarà assolutamente comprensibile. È una cosa molto molto buona, tra l'altro i legami che uniscono, anche geografici, vicino a Parga scorre l'Acheronte, cioè, il



Necromanteion, a Metaponto è assestato, è accertato, il Dio delle Acqua, il Dio dei Fiumi, quindi insomma le possibilità di contribuire reciprocamente alla scoperta ed alla messa in valore del patrimonio culturale enorme. Se andate mi dispiace... *(intervento fuori microfono)*... È un'ottima idea, io penso che in questo senso ed anche nella prospettiva di Capitale della Cultura, sarebbe utile fare passi avanti anche introducendo altri comuni che possono essere interessati oltre a quello di Tursi che è già un ottimo.. comunque un ottimo inizio. Per concludere mi auguro che si passi ad una fase meno istituzionale in cui si cominci anche ad attivare sì alla cittadinanza, sì alle memorie che risiedono in questo luogo, come anche quello di Parga ed anche le Associazioni e tutti gli attori della cultura che ci sono, perché senza un momento dal basso, diventa difficile costruire un'architettura così grandiosa, così importante.

Ore 19 : 35 - PRESIDENTE – Antonio LAURIA:

Grazie Consigliera Celsi. Altri interventi da parte dei Colleghi Consiglieri? Consigliere Modarelli.

Ore 19 : 35 - CONSIGLIERE – Gianluca MODARELLI:

Grazie Presidente. Anticipo anch'io il mio voto favorevole a questo gemellaggio, perché secondo me è davvero importante in quanto noi ci auguriamo che questo sia, diciamo, l'inizio di quello che può essere non soltanto il turismo ma anche cultura e che possa andare nella direzione, rispetto a quanto già messo in campo da tutti i comuni della Costa Metapontina in questione ... *(parola non chiara)*.., credo che di tutti i Comuni della Fascia Ionica si possa portare questo risultato importante, non soltanto per Policoro, ripeto, ma per tutta la fascia del Metapontino. Quindi, sono favorevole e sono certo che non sarà una passerella per gli amministratori. Grazie.

Ore 19 : 36 - PRESIDENTE – Antonio LAURIA:

Grazie Consigliere Modarelli. Se non ci sono altri interventi da parte dei colleghi mi aveva chiesto la parola il Vicesindaco Padula, prego.

Ore 19 : 37 – VICESINDACO – Massimiliano PADULA:

Visto che avete toccato vari temi e per aggiungere alla presentazione che ha fatto l'Assessore Scarcia, è chiaro che questo gemellaggio entra in un contesto, in un momento molto particolare, come giustamente dicevate. Chiaramente non sarà una passerella, anzi è proprio in fase operativa, un Programma Inter- Reg Italia – Grecia dove anche la nostra Regione è protagonista. Quindi, in funzione di quello sicuramente questo può essere un gemellaggio che può aprire altri tipi di opportunità e quindi sfruttare questo gemellaggio in maniera non tanto "Andiamo a trovare loro" o "loro vengono a trovare noi", ma fare un qualcosa di più costruttivo, ovviamente. Però, quello che ci tenevo a precisare, visto che avete toccato anche l'argomento della candidatura a Capitale Italiana della Cultura, questo è un percorso che effettivamente abbiamo avviato insieme agli altri Comuni, nonostante la proposta fosse stata nostra, con l'Assessore Scarcia, l'anno scorso l'avevo detto pubblicamente ed è iniziato questo percorso. In questa fase il Comune di Bernarda, a nome di tutti i Comuni costieri e non solo, anche di altri comuni dell'area interna, hanno avanzato la manifestazione d'interesse, ed adesso stiamo aspettando proprio il Comune di Bernalda, in questi giorni, per incontrare chi dovrà scrivere il dossier e quindi iniziare questo percorso che dev'essere obbligatoriamente partecipato dalla Comunità, perché altrimenti questi solo percorsi che non servono a nulla. Ma anche questo percorso della candidatura a Capitale Italiana della Cultura, che se dovesse andare bene, se dovesse, insomma portare, arrivare in porto, è chiaro che poi alla fine si tratta di un anno, il 2026 dove si concentrano le attività previste dal dossier che sono attività



culturali di tutti i territori. Però, io credo che siamo nel momento storico dove oltre questo tipo di percorso dobbiamo costruire un altro tipo di interazione ancora più stretta ed è per questo che stiamo lavorando su una convenzione nuova, che supera quella della Costa del Metapontino che facemmo nel 2015 e che si chiamerà proprio “Magna Grecia Lucana”. Attraverso quella convenzione regoliamo i rapporti tra noi comuni in funzione della Candidatura, ma soprattutto quello che sarà una convenzione che ci permetterà, innanzitutto, di iniziare a fare un lavoro di brand del territorio e quindi “Magna Grecia Lucana” sarà la nuova denominazione di noi comuni costieri. Servirà per, attraverso la candidatura quella di disegnare una struttura del sistema culturale della nostra area e chiaramente servirà, però, anche per affrontare in maniera unica alcune tematiche ci vedono uniti e che forse troppe volte, il fatto che siamo separati non ci porta ai risultati sperati e quindi questo va dalle problematiche che abbiamo in quanto comuni costieri, alle problematiche che possiamo avere anche su altri tipi di temi, che possono andare veramente dalla sanità alle infrastrutture ed ai trasporti. Quindi, il lavoro sulla convenzione sarà il contenitore dentro il quale questo partenariato, come ad esempio, il gemellaggio di oggi sarà quel tassello per costruire questa nuova forma di comunità. Poi sono i passaggi che speriamo veramente di trasmettere il più possibile all’interno del nostro senso di appartenenza a queste Comunità.

Ore 19: 38 - PRESIDENTE – Antonio LAURIA:

Grazie Assessore Padula. Altri interventi da parte dei colleghi. Se non ci sono interventi chiudiamo la discussione. Dichiarazioni di voto? Nessuna dichiarazione di voto. Passiamo alla votazione. Votiamo per il terzo punto all’ordine del giorno: “Approvazione della Proposta Patto di Amicizia – Gemellaggio tra il Comune di Parga, in Grecia, ed il Comune di Policoro”. Voti favorevoli?

Ore 19:39 - Si procede a votazione per alzata di mano, del punto all’O.d.G.: “Approvazione della Proposta Patto di Amicizia – Gemellaggio tra il Comune di Parga (Grecia) e il Comune di Policoro (Regione Basilicata) – Italia”.

FAVOREVOLI: Unanime

CONTRARI: nessuno;

ASTENUTI: nessuno.

Ore 19: 39 - PRESIDENTE – Antonio LAURIA:

Unanimità. Votiamo per l’immediata esecutività. Voti favorevoli?

Ore 19:39 - Si procede a votazione per alzata di mano per la immediata eseguibilità della delibera.

FAVOREVOLI: Unanime.

CONTRARI: nessuno;

ASTENUTI: nessuno.

Ore 19: 40 - PRESIDENTE – Antonio LAURIA:

Stesso risultato. Con il voto unanime dei presenti il Consiglio approva.



Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: Richiesta del Decreto di Concessione del nuovo Stemma, Gonfalone e Bandiera del Comune di Policoro. Approvazione emblemi araldici.

Ore 19: 40 - PRESIDENTE – Antonio LAURIA:

Passiamo al quarto e ultimo punto all'ordine del giorno: "Richiesta del Decreto di Concessione del nuovo Stemma, Gonfalone e Bandiera del Comune di Policoro. Approvazione degli Emblemi Araldici". Illustra il punto il Vicesindaco Padula. Prego.

Ore 19 : 41 – VICESINDACO – Massimiliano PADULA:

Grazie Presidente. L'oggetto del deliberato, diciamo, che rappresenta un po' un momento storico, tra virgolette, ma sicuramente va a colmare un vuoto che questa città si porta, insomma, dall'origine, perché il nostro logo, il nostro stemma, scusate, il nostro Gonfalone vengono dalla fondazione del nostro Comune che nello Statuto prevedeva l'istituzione del Logo e quindi del Gonfalone. C'è una procedura per il riconoscimento dello Stemma Araldico e del Gonfalone Araldico, una procedura che questo Comune purtroppo non ha mai completato. Si era limitato nel 1962 a presentare e comunicare quello che era il proprio stemma, il proprio gonfalone, cosa che è rimasto negli archivi di Stato, ma la registrazione araldica non è mai stata completata. Ora è chiaro che sono diversi mesi che gli Uffici si sono adoperati a ricostruire questa storia, però dobbiamo dare atto anche che l'attuale Consigliere Carlo Stigliano, già nella passata amministrazione aveva iniziato a togliere la polvere dagli archivi, perché di fatto così è stato: andava giù negli archivi cercando di recuperare questo percorso che purtroppo ad un certo punto si ferma e si perde. Intanto, però, nel 1988 questo Comune viene proclamato a Città, e quindi questo avrebbe... comporta anche un cambio del nostro stemma. E qua arriviamo al punto. Di fatto il nostro Stemma, che si rivede nel Gonfalone ha un errore di base che è la corona. La corona che secondo le regole araldiche prevede per le città cinque torri e non otto come sono raffigurate lì, nove scusate, non nove come sono raffigurate lì, che sono invece quelle dei comuni. E quindi diventa necessario, sarebbe stato necessario da molto tempo... (*intervento fuori microfono*)... abbattere queste torri. Quindi, con il tempo è chiaro che è diventato necessario colmare questa lacuna anche perché, innanzitutto, è giusto per la storia, è giusto per il rispetto che si deve avere di questa città andare a colmare questo piccolo errore e cercare da questo momento quindi di ridisegnare un nuovo stemma, il nuovo gonfalone, registrarlo al registro araldico presso la Presidenza della Repubblica e poi chiaramente sarà l'occasione anche per ridare una nuova immagine del Comune che è molto frastagliata. Chi prende le carte del nostro Comune può notare semplicemente che ogni ufficio utilizza uno stemma diverso, quello della versione all'62 e altro. Quindi, in funzione di quello che sarà un'organizzazione anche di quest'aspetto per il nostro comune, che può sembrare secondaria ma è in realtà non lo è per niente, quindi noi oggi con questa delibera approviamo il nuovo emblema del Comune di Policoro che è rappresentato da Ercole ed il Leone Nemeo, la prima Fatica di Ercole che fu scelta alla Fondazione del Comune di Policoro, perché era la fatica più rappresentata nelle monete che vennero ritrovate dell'antica Eraclea. Quindi, c'è questo mito che rimane, insomma, rimane mito e quindi è questo il motivo per il quale il nostro simbolo, il nostro stemma è "La prima fatica di Ercole". Quindi, con l'approvazione di questo punto, noi richiederemo immediatamente e completeremo immediatamente la registrazione araldica, finalmente, del nostro stemma e del nostro gonfalone.



Ore 19:43 – PRESIDENTE – Antonio LAURIA:

Grazie Assessore Padula. Approfitto anche io per ringraziare il Consigliere Stigliano per il lavoro storico che ha fatto nel tempo. Apriamo la discussione. Ci sono interventi? Prego Consigliere Stigliano.

Ore 19 : 44 - CONSIGLIERE – Carlo Ruben STIGLIANO:

Non me ne voglia il mio amico che ha un impegno. Visto che sono stati citati gli archivi di questo Comune dove abbiamo trovato la delibera dove l'allora Cavaliere Montesano, perché a me piace la politica fatta non dai tuttologi, lui ha avuto l'umiltà di chiedere alla Sovrintendenza delle Antichità di Puglia e del Materano, che prima erano insieme, di chiedere un Consiglio, disse: "qual è? Quale possa essere la figura che più può rappresentare Policoro", ed appunto la Sovrintendenza, nella persona del professor Loporto, che era il Direttore del Museo Ridola, perché ancora non avevamo il Museo qui a Policoro, indica Ercole. Quindi, visto che avete salutato positivamente la presenza dei giovani, io faccio un invito a questa freschezza che ha questo Consiglio Comunale, l'invito ad innamorarsi della nostra città, di chiedere al Comune di poter scendere giù negli Archivi e di spulciare e trovare la storia recente di questa città. Grazie.

Ore 19 : 45 - PRESIDENTE – Antonio LAURIA:

Grazie Consigliere Stigliano. Altri interventi in merito al punto? Altri interventi? Nessuno. Chiudiamo la discussione e passiamo alle dichiarazioni di voto, se ci sono. Nessuna dichiarazione di voto. Passiamo subito alla votazione del quarto ed ultimo punto all'ordine del giorno.

Ore 19 : 45 – SINDACO – Enrico BIANCO

Posso dire che il simbolo di Policoro è il più bello che ci sia forse in Italia.

Ore 19 : 45 – PRESIDENTE – Antonio LAURIA:

Grazie Sindaco. Votiamo per "Richiesta del Decreto di concessione del nuovo stemma, Gonfalone e bandiera del Comune di Policoro per l'approvazione degli emblemi araldici". Voti favorevoli?

Ore 19:45 - Si procede a votazione per alzata di mano, del punto all'O.d.G.: "Richiesta del Decreto di Concessione del nuovo Stemma, Gonfalone e Bandiera del Comune di Policoro. Approvazione emblemi araldici".

FAVOREVOLI: . Unanime.

CONTRARI: nessuno;

ASTENUTI: nessuno.

Ore 19: 45 - PRESIDENTE – Antonio LAURIA:

Unanimità dei presenti. Votiamo per l'immediata esecutività. Voti favorevoli?

Ore 19:45 - Si procede a votazione per alzata di mano per la immediata eseguibilità della delibera.

FAVOREVOLI: Unanime.

CONTRARI: nessuno;



ASTENUTI: nessuno.

Ore 19: 46 - PRESIDENTE – Antonio LAURIA:

Stesso risultato. Con voti favorevoli dei presenti il Consiglio approva.

Sono le 19 : 46 ed approfitto per ringraziare i presenti in aula, i tanti giovani che sono venuti a trovarci ed invito a seguire sempre i Consigli Comunali, i prossimi. Vi invito sempre a presenziare ai Consigli Comunali. Dichiaro chiusa la seduta, buona serata a tutti.

La seduta è stata sciolta alle ore 19, 46.-

INDICE

Punto all'O.d.G. 1	Salvaguardia degli Equilibri per l'Esercizio 2023 ai sensi dell'art. 193 del D. LGS. 267/2000 e stato di attuazione dei Programmi	Pag. n. 2
Punto all'O.d.G. 2	Abrogazione del Regolamento SUE, così come approvato con deliberazione di C.C. n. 33/2011	Pag. n. 13
Punto all'O.d.G. 3	Approvazione della Proposta Patto di Amicizia – Gemellaggio tra il Comune di Parga (Grecia) e il Comune di Policoro (Regione Basilicata) – Italia.	Pag. n. 16
Punto all'O.d.G. 4	Richiesta del Decreto di Concessione del nuovo Stemma, Gonfalone e Bandiera del Comune di Policoro. Approvazione emblemi araldici.	Pag. n. 20